

# Oto Lab è anche un video Spazio di arte e musica nell'ex opificio di Rancio

**STEFANO SCACCAROZZI**  
LECCO

Una musica coinvolgente, immagini di grande impatto emotivo e una voce narrante che racconta la storia di Oto Lab, l'ex opificio di Rancio. Inizia così il video che vede protagonisti un gruppo di giovani talenti lecchesi che hanno fatto squadra per raccontare la storia lunga 120 anni dello spazio industriale di via Mazzucconi.

Uno spazio, quello dell'ex Metallurgica Rusconi, da tempo non più utilizzato ai fini lavorativi, ma che negli ultimi mesi sta scoprendo una seconda vita, grazie a un innovativo progetto di rigenerazione urbana. A dirigere le riprese il regista meratese Daniele Riva: «Questo video nasce dall'idea

di raccontare lo spazio Oto Lab mettendo in luce la sua caratteristica principale: la duttilità. Da spazio per eventi culturali, artistici e privati, a location per video e shooting fotografici. Le possibilità di utilizzo non mancano e i 2 mila metri quadri a disposizione permettono di dare libero sfogo alla fantasia».

Ed è proprio quello che è successo per la realizzazione di questo video, a cui hanno collaborato anche altre giovani eccellenze del territorio: l'artista Nicolò Tomaini, la ballerina acrobatica Cristina Geninazzi, la modella Barbara Bonaiti, il fotografo Tobia Scandolara, la ballerina classica Arianna Bonacina, il dj Marco Menaballi, il tatuatore Matteo Tocchetti, la blogger Gaia Rota e una spe-

ricolata crew di skaters. Un gruppo talentuoso e variegato che ha dato vita alle serie di scene concatenate in questo racconto per immagini, musica e parole.

A fare da sfondo alle performance di questi giovani artisti lo spazio Oto Lab, primo vero tentativo in città di dare nuova forma e nuova vita ad una vecchia struttura industriale. Una location che negli scorsi mesi è stata utilizzata anche per una delle iniziative più apprezzata dell'ultima edizione della Prima Vera festa di Rancio, ospitando la mostra multimediale 4XOTO del Liceo Leopardi di Lecco.

Nelle scorse settimane ha invece ospitato la presentazione dell'almanacco L'amo firmato dal creativo Giuseppe

Villa che quest'anno propone la sua visione del paradiso in salsa lecchese. «Il video contiene il messaggio che desideravamo trasmettere - ribadisce l'architetto Giovanni Rusconi, responsabile del progetto Oto Lab -. Un nuovo modello di rigenerazione urbana non è solo possibile, ma oggi è concreto, e oltre a salvaguardare un pezzo fondamentale della storia della nostra città, rappresenta anche un'interessante possibilità per le giovani generazioni».

■ I locali, da tempo non più utilizzati a fini lavorativi, stanno scoprendo una seconda vita

■ Video realizzato da un gruppo di giovani talenti lecchesi, ballerina, musicista e dj



Il video di Oto Lab in fase di registrazione



Peso: 33%